



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 22/2019

**OGGETTO: UFFICIO TRIBUTI.
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **18:00** presso il Movicentro di Via Boneschi n. 26 - convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Straordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali presenti alla discussione del presente punto sono:

	COGNOME E NOME	PRESENTE		COGNOME E NOME	PRESENTE
1	OLIVA Andrea	Sì	12	DI MAGGIO Cosimo	Sì
2	PENNISI Toni	Sì	13	DEL VECCHIO Giuseppe	Sì
3	BERTELLO Cristina	Sì	14	DA RONCO Gianni	No
4	BRUNO Giulia	Sì	15	TUCCI Leonardo	Sì
5	BARBIANI Pierpaolo	Sì	16	VOERZIO Roberto	Sì
6	CIPRIANO Luigi	Sì	17	MAZZA Renato	No
7	MALLEN Marina	Sì			
8	DOSIO Fabrizio	Sì			
9	TALARICO Francesco	Sì			
10	GARREFFA Tiziana	Sì			
11	BOSIO Giacomo	Sì			

TOTALE PRESENTI	15
TOTALE ASSENTI	2

Presiede il Signor PENNISI Toni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Sono presenti gli Assessori Signori:

BRIGNOLO Giovanni, CASTELLI Germana, d'ABBENE Maria Luigia, DEL BEL BELLUZ Tamara, MORRA DI CELLA Maurizio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 IN DATA 26/03/2019

OGGETTO: UFFICIO TRIBUTI

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE.

Si precisa che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n. 33/2011 in data 29/09/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti».

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

Dato atto che:

- il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è già stato approvato con propria delibera n. 70 del 21/12/2018;
- il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato definitivamente differito al 31/03/2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 (in G.U. n. 28 del 02/02/2019).

Dato, inoltre, atto che ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446.

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) contenuto all'interno della delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2014, quale Allegato C) e successivamente modificato con le delibere di Consiglio Comunale n. 30 del 16 luglio 2015 e n. 4 del 29 aprile 2016.

Ritenuto necessario adottare un nuovo regolamento che insieme ad alcune revisioni apportate a quello vigente tenga conto anche di tutte le varie modifiche intercorse in precedenza in modo da pervenire ad una armonizzazione di tutto il contesto normativo relativo alla tassa in oggetto e ai fini di una lettura dello stesso più semplificata e coerente.

Considerato che le revisioni di cui al punto precedente, sostanzialmente recepiscono gli aggiornamenti normativi e rispondono alle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, con obiettivi di equità, efficacia, economicità e trasparenza dell'attività amministrativa.

Considerato altresì che le variazioni apportate hanno interessato gli articoli relativi:

- alle aree fabbricabili coltivate da imprenditori agricoli e coltivatori diretti (art. 4);
- alla base imponibile dei fabbricati inagibili o inabitabili (art. 8);
- all'introduzione dell'istituto del ravvedimento operoso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 472/1992 così come modificato dall'art.1, comma 637 della Legge 190/2014 e dell'art. 15, lett. o) del D.Lgs. 158/2015 (art. 15);
- introduzione dei pagamenti in forma rateale, in ambito di riscossione coattiva, prima di eventuali azioni esecutive (art. 18).

Preso atto, pertanto, della necessità di novellare l'attuale Regolamento per l'Imposta Municipale propria, con l'adozione di un nuovo Regolamento, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 23 articoli.

Visto il verbale della 2^a Commissione Consiliare, riunitasi in data 22/03/2019.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale n. 17 del 22/03/2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/200, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Direttore Area Finanziaria.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto.

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 13 voti favorevoli –
- n. 2 astenuti (Leonardo Tucci e Roberto Voerzio) –

su n. 15 presenti e n. 13 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il Regolamento di cui al precedente punto sostituisce l'allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2014 e s.m.i., avente per oggetto l'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

4. Di dare atto che il Regolamento di cui al punto precedente avrà efficacia dal 1° gennaio 2019, vista l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, entro il termine del 31/03/2019, stabilito con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 (G.U. n. 28 del 02/02/2019).
5. Di trasmettere il Regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L.22 dicembre 2011 n. 214.
6. Di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione dedicata, il nuovo Regolamento modificato.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito –

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 15 voti favorevoli –
- su n. 15 presenti e n. 15 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma – del TUEL 267/2000 e smi., per dar corso immediatamente ai conseguenti adempimenti.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
PENNISI Toni

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
GAVAINI dott.ssa Ilaria
